



UPINFOOD

Training for upskill key innovation
related competences in VET
for the micro and small businesses of the food sector



Co-funded by
the European Union

La Newsletter ufficiale del Progetto Europeo UPINFOOD.

Primo bilancio dal lancio del progetto

Adam Patkowski, UPINFOOD Project Leader, AGREGO



UPINFOOD è un progetto di ricerca innovativo che si propone di **favorire la necessaria transizione della filiera alimentare verso modelli sempre più sostenibili e dinamici**, attraverso l'erogazione di moduli di **formazione professionale di qualità (VET)**. Nelle sue fasi iniziali, il progetto ha compiuto progressi significativi, in particolare nella selezione accurata dei partner in base alla loro professionalità e competenza, nonché nella scelta strategica dei Paesi coinvolti, tra cui Polonia, Spagna, Italia, Lituania e Grecia. L'obiettivo primario di UPINFOOD, definito Priorità 1 (P1), è quello di adattare i programmi di istruzione e formazione professionale alle **attuali esigenze del mercato del lavoro**. Questa iniziativa nasce da una preoccupazione condivisa tra le parti interessate riguardo ai modelli di business vigenti nel settore alimentare. È ampiamente riconosciuta la necessità di un sostegno immediato alle aziende alimentari per la transizione verso pratiche più sostenibili, migliorando così la loro competitività e resilienza. Le micro e piccole imprese riconoscono questa necessità e sono consapevoli che abbracciare l'innovazione e la sostenibilità può portare a un miglioramento delle prestazioni, delle certificazioni e della reputazione del marchio. Tuttavia, molte aziende incontrano difficoltà nell'adempiere a questo dovere a causa della mancanza di una direzione strategica e di conoscenze.

In UPINFOOD, la comunità alimentare si impegna attivamente in una serie di azioni congiunte che vertono su casi reali e promuovono l'uso della formazione professionale. Queste attività mirano a fornire raccomandazioni preziose per promuovere una migliore collaborazione tra i vari attori all'interno delle comunità locali, con un'attenzione specifica ai requisiti dello sviluppo sostenibile. Quest'ultimo è al centro della missione di UPINFOOD, che mira a soddisfare i bisogni attuali senza compromettere la capacità delle generazioni future di rispondere alle proprie esigenze.

La partnership si concentra sulla creazione di materiale didattico specifico per le pratiche commerciali sostenibili, aiutando le microimprese a ridurre il loro impatto ambientale attraverso l'adozione di strategie innovative e verdi. Nel complesso, UPINFOOD dimostra un forte impegno a favorire la transizione della filiera alimentare integrando la formazione professionale, incoraggiando la collaborazione e promuovendo la sostenibilità. Con il suo partenariato strategico e l'attenzione alle esigenze del mercato, il progetto ha gettato solide basi per raggiungere i suoi obiettivi e guidare un cambiamento positivo nel settore alimentare.

IN QUESTA EDIZIONE

PRIMO BILANCIO DAL LANCIO DEL PROGETTO, A. PATKOWSKI

CONOSCIAMO... LIOFYLLO, A. MAKRYGEORGOU

PRIMO TURNO DEI FOCUS GROUP NAZIONALI SI È CONCLUSO CON SUCCESSO, G. SABBATINI

**SCOPRIAMO LA BROCHURE DI UPINFOOD
G. SABBATINI**

CONOSCIAMO... LIOFYLLO

Alexandra Makrygeorgou, LIOFYLLO

Liofyllo è una Cooperativa Sociale fondata nel 2018 a Patrasso. Liofyllo, in armonia con i principi dell'economia circolare, crea un nuovo materiale ecologico (valutazione internazionale dell'OMPI) a partire dalle foglie di ulivo non sfruttate e da adesivi biobased e biodegradabili. I pilastri principali di Liofyllo sono imprenditorialità verde, sociale e femminile. Attraverso le sue iniziative, Liofyllo vuole rafforzare queste aree di imprenditorialità, ispirare un maggior numero di persone a impegnarsi in questi settori e ad avere un basso impatto sociale e ambientale, aiutando così la società e l'economia locale, formando dirigenti e imprenditori in materia di economia circolare.



Il team di coordinamento è composto da sei donne con diverse esperienze lavorative e accademiche, mentre è affiancato da diciannove volontari, che contribuiscono allo sviluppo della startup e ad aumentarne l'impatto sull'**ambiente**, sulla **società** e sull'**empowerment femminile**. Il team di startup di Liofyllo ha partecipato sia come "tirocinante" che come "formatore" (*Mentoring - Coaching*) a diversi Incubatori - Acceleratori. I principali ambiti di intervento sono stati l'**innovazione verde**, la **lotta al cambiamento climatico** e la **gestione dei rifiuti**. Pertanto, ha una vasta esperienza nella pianificazione, organizzazione e implementazione di startup *Bootcamps*, insieme al potenziale per formare giovani e adulti in **ambito green e sociale**, comprese le competenze tecniche e professionali, per la sostenibilità sociale e ambientale e lo spirito imprenditoriale. Attraverso il progetto UPINFOOD, intendiamo condividere le nostre preoccupazioni, le nostre competenze e i nostri esempi di buone pratiche. Speriamo di ispirare altre organizzazioni ad affrontare l'insicurezza alimentare, a proteggere le risorse naturali e a mitigare i cambiamenti climatici - e questo richiede un approccio olistico. Inoltre, questi obiettivi sono inclusi nelle priorità politiche del Green Deal europeo, in particolare nella strategia "Farm to fork", nella strategia europea per la biodiversità 2030, nell'ambizione di zero inquinamento e nell'azione per il clima, e nelle relative iniziative di follow-up.

Nel 2020, la Grecia ha lanciato una "Alleanza per la riduzione dello spreco alimentare" a livello nazionale, un'iniziativa dell'organizzazione Boroume e di AB Vassilopoulos. Sotto gli auspici del Ministero dell'Ambiente e dell'Energia, riunisce i principali stakeholder e la comunità accademica e di ricerca.



Il primo turno dei focus group nazionali si è concluso con successo

Giorgia Sabbatini, *FEDERALIMENTARE SERVIZI srl*



Il primo ciclo di **focus group nazionali** si è concluso con successo. Sono stati strutturati come gruppi di lavoro a livello locale, composti da stakeholder del territorio, per tracciare le principali linee guida per la creazione di un quadro di competenze per l'innovazione delle piccole imprese del settore alimentare. L'obiettivo dei focus group è quindi quello di raccogliere informazioni sulla prospettiva dei formatori e delle imprese sulle nuove competenze necessarie alla forza lavoro per il futuro modello di business. Per raggiungere il maggior numero possibile di partecipanti, i focus group UPINFOOD sono stati organizzati sia in presenza che online o in modo ibrido, a seconda della preferenza di ciascun partner organizzatore. I partecipanti, ovvero i professionisti del settore alimentare, rappresentavano le principali figure della **filiera agroalimentare**: agricoltori, operatori commerciali, acquirenti di materie prime agricole, produttori di alimenti, distributori all'ingrosso e dettaglianti (canali tradizionali ed e-commerce, ho.re.ca.).

I partner di UPINFOOD hanno precedentemente identificato i temi da approfondire durante le iniziative, corrispondenti alle principali questioni di interesse per la filiera agroalimentare e gli operatori del futuro:

- Sicurezza Alimentare.
- Struttura della filiera alimentare.
- Relazioni e comunicazione nella filiera alimentare.
- Integrazione orizzontale e verticale.
- Tracciabilità degli alimenti.
- Sostenibilità nella produzione alimentare.
- Frodi alimentari e rischi correlati.
- Ruolo dei certificati e dei marchi di qualità.

- Innovazioni nella produzione alimentare - tecnologie e organizzazione.

I partner **UPINFOOD** dalla Polonia, Spagna, Grecia, Lituania e Italia hanno organizzato eventi interessanti e informativi, ai quali hanno partecipato molti stakeholder del settore agroalimentare (circa 100 persone).

VESK (Lituania) ha svolto il focus group nazionale il 21 marzo 2023 in modalità ibrida, riunendo circa 10 persone provenienti dalle filiere agroalimentari e dal mondo accademico. Il dibattito è stato utile per evidenziare che la filiera alimentare lituana ha maggiori possibilità di crescere e diventare più innovativa e sostenibile. A livello locale, ad esempio, la collaborazione con le università e gli istituti di ricerca è fondamentale, così come il potenziamento della rete di professionisti per facilitare la condivisione delle best practice. A livello europeo, la creazione di poli di innovazione potrebbe davvero guidare il miglioramento, fornendo risorse e supporto ai singoli; inoltre, la promozione della collaborazione transfrontaliera è considerata fondamentale per trovare nuovi approcci.

MEUS (Spagna) ha organizzato il focus group online il 27 e 30 marzo 2023, coinvolgendo circa 10 persone che hanno partecipato attivamente per delineare le prospettive sui temi sopra menzionati a livello nazionale. In breve, dalla discussione sono emerse alcune aree che devono essere ulteriormente esplorate e potenziate a livello nazionale:

- Aumentare il controllo sull'istruzione e il sostegno ai piccoli produttori.
- Incrementare la formazione sulla valutazione del rischio, per migliorare la sicurezza alimentare, che in Spagna è già di alto livello.
- Approfondire ulteriormente la digitalizzazione e la trasparenza.

- Ruolo di primo piano degli agricoltori e sostegno economico.
- Disequilibrio del potere contrattuale e dell'integrazione verticale nella catena di produzione.

IDFS (Polonia) ha realizzato il focus group il 29 marzo 2023 in sede, riunendo circa 10 persone provenienti dalla filiera agroalimentare e dal mondo accademico. I partecipanti, guidati da moderatore e facilitatore, hanno identificato le competenze che giocheranno un ruolo chiave nella trasformazione della filiera: una formazione efficace e comune sono le forze trainanti per adeguare e migliorare la filiera alimentare. Le competenze più importanti selezionate durante la sessione di lavoro sono: capacità di integrazione orizzontale e verticale, capacità di lavorare in gruppo, capacità di autopresentazione, gestione del tempo, apertura all'innovazione, elasticità di pensiero, capacità di negoziazione, gestione dello stress, gestione dei progetti, capacità analitiche.

FEDERALIMENTARE SERVIZI srl (Italia) ha ospitato il focus group il 30 marzo 2023, durante la fiera leader del settore alimentare, CIBUS, a Parma, nel cuore della Food Valley italiana. L'evento ha riunito più di 30 persone, rappresentanti della filiera agroalimentare: agricoltori, imprenditori, mondo accademico, enti di formazione professionale, federazioni nazionali, ordini dei tecnologi alimentari. Il moderatore e il facilitatore, rispettivamente Daniele Rossi (Confagricoltura) e Maurizio Notarfonso (Federalimentare), hanno condotto il dibattito e definito i principali punti di forza per ogni argomento di interesse. In sintesi, la maggiore attenzione è rivolta agli aspetti legati alla sicurezza alimentare, in un'ottica OneHealth; la digitalizzazione è oggi ancora più importante, per prevenire e fronteggiare

periodi di crisi, come pandemie e conflitti; un maggiore dialogo tra gli attori della filiera; gli aspetti logistici, di etichettatura e di informazione ai consumatori sono fondamentali per garantire anche la tracciabilità dei prodotti, assicurando scelte consapevoli dei consumatori e prevenendo il fenomeno dell'Italian Sounding; trovare modi per prevenire gli sprechi e valorizzare i sottoprodotti; rendere più verde la filiera agroalimentare, trovando imballaggi più innovativi e individuando modalità di produzione più sostenibili; le certificazioni, relative ai prodotti DOP/IGP/TSG e ai Green Claim, saranno sempre più diffuse. Inoltre, le strategie di R&S sono fondamentali per stimolare l'innovazione e cercare nuove opportunità: a questo proposito, l'AI è un'area da approfondire per prevenire crisi e/o anticipare comportamenti sbagliati in azienda.

IED (Grecia) ha organizzato il Focus Group il 30 marzo 2023 online con circa 10 persone, in collaborazione con **Liofyllo**. Le prospettive nazionali offrono molte opportunità e sfide: per affrontarle tutte, la formazione dei consumatori e dei professionisti della filiera è considerata fondamentale, così come una comunicazione di facile comprensione. Le certificazioni, i punti di controllo e la tracciabilità sono ancora una volta identificati come argomenti di grande interesse. Anche in questo caso, la tracciabilità è ritenuta importante per creare fiducia tra consumatore e produttore, ridurre i rischi di contraffazione e migliorare le relazioni con i fornitori. Una caratteristica interessante è una sorta di resistenza all'innovazione, dovuta agli elevati costi di investimento e alla mancanza di sostegno da parte del governo, compreso un accesso limitato agli strumenti.



Scopriamo la brochure di UPINFOOD

Giorgia Sabbatini, FEDERALIMENTARE SERVIZI srl



La brochure di **UPINFOOD** è stata progettata per avere un formato facile e intuitivo, che permetta al lettore e agli stakeholder interessati di acquisire facilmente le informazioni di base sul progetto. Infatti, in uno stile diretto e chiaro, vengono spiegati gli obiettivi del progetto, il contesto in cui il consorzio intende operare, i partner che collaboreranno (con link interattivi che rimandano ai rispettivi siti web), i numeri del progetto (budget totale, partner e Paesi, durata), i principali canali social del progetto e i contatti.

Non solo il **formato della brochure**, ma anche il **logo** del progetto è stato concepito in modo intelligente: poiché l'obiettivo di UPINFOOD è quello di progettare una formazione per le competenze chiave di innovazione UPskill nell'ambito dell'istruzione e della formazione professionale per le micro e piccole imprese del settore alimentare, la "U" abbraccia sia il settore coinvolto (quello agroalimentare) sia la freccia rivolta verso l'alto indica l'obiettivo di migliorare gli attuali programmi di formazione.

Sarà presto disponibile sul sito web di UPINFOOD!



TECNICHE VET INNOVATIVE PER LE MICRO E PICCOLE IMPRESE DEL SETTORE ALIMENTARE



UPINFOOD è un progetto europeo, finanziato dal Programma Erasmus+, che intende favorire la transizione della filiera alimentare verso modelli sempre più innovativi e sostenibili, attraverso percorsi formativi (VET) di qualità, in grado di rispondere alle esigenze di mercato.

UPINFOOD propone di aumentare la flessibilità delle opportunità di formazione professionale, così da sviluppare strategie innovative e sostenibili, con l'obiettivo finale di contribuire alla lotta contro il cambiamento climatico.

OBIETTIVI



- Adattare il VET alle esigenze del mercato del lavoro, per promuovere strategie sostenibili all'interno delle aziende alimentari.
- Accrescere le opportunità di apprendimento professionale, tramite lo sviluppo di un metodo innovativo pratico e tra pari.
- In linea con il Green Deal dell'Unione Europea, UPINFOOD punterà su approcci sostenibili, in modo da contribuire alla lotta al cambiamento climatico.

UPINFOOD - Partenariato



AGREGO | AGREGO - Polonia | www.agrego.pl



VERSLO IR SVETINGUMO PROFESINES KARJEROS CENTRAS - Lituania | www.vesk.lt



CENTRUM WSPIERANIA EDUKACJI I PRZEDSIĘBIORCZOŚCI - Polonia | www.cwep.eu



LIOFYLLO SOCIAL COOPERATIVE ENTREPRISE - Grecia | www.loflyllo.com



MARKET SKILLS - Spagna | www.mouskills.eu



INSTITUTE OF ENTREPRENEURSHIP DEVELOPMENT - Grecia | www.ied.eu



FEDERALIMENTARE SERVIZI SRL - Italia | www.federalimentare.it

UPINFOOD IN CIFRE:

250 K
BUDGET TOTALE

7 PARTNER
DA
5 PAESI EUROPEI

24 MESI
DURATA DEL
PROGETTO

CONTATTACI!

www.upinfood.erasmus.site

Coordinatore: Dr. Adam Patkowski,
patkowski@agrego.pl

[@UpinfoodErasmus+](https://twitter.com/UpinfoodErasmus+)

[@Upinfood-erasmus-plus](https://www.linkedin.com/company/upinfood-erasmus-plus)

CONTATTACI!



www.upinfood.erasmus.site



[@UpinfoodErasmus+](https://twitter.com/UpinfoodErasmus+)



[@Upinfood-erasmus-plus](https://www.linkedin.com/company/upinfood-erasmus-plus)